Sped. in abbonamento postale / 45% - Art.2 comma 20/b - legge 662/96 - Filiale di Roma

In caso di mancato recapito restituire a: FIJLKAM V.le Tiziano, 70 - 00196 Roma

ATHLON

PERIODICO MENSILE DELLA FIJLKAM • ANNO 24°

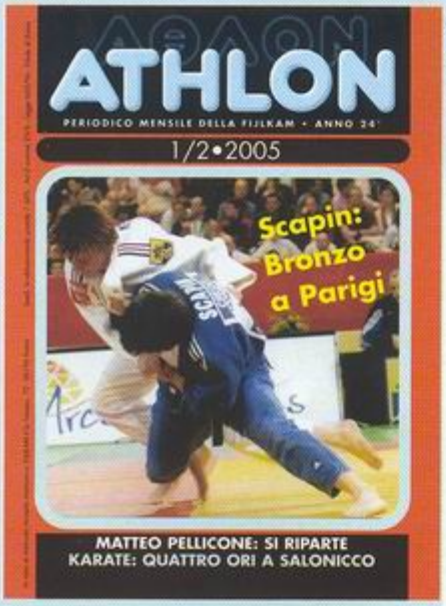
1/2•2005



Scapin: Bronzo a Parigi

MATTEO PELLICONE: SI RIPARTE

KARATE: QUATTRO ORI A SALONICCO



Periodico della FIJLKAM
n.1/2 Gennaio Febbraio 2005

Foto in copertina:
Prima pagina Ylenia Scapin
Ultima pagina Antonio Ciano

Direttore
Matteo Pellicone

Direttore responsabile
Giorgio Sozzi

Comitato di Redazione
Aldo Albanese, Franco Capelletti, Domenico Falcone, Vanni Loriga, Giuseppe Pellicone

Progetto e impaginazione
Sergio Fuselli

Hanno collaborato
Claudio Culasso, Luciano Debiasi, Enzo de Denaro, Vanni Loriga, Francesca Paciulli, Nanni Pieri, Daniele Poto, Giorgio Sozzi, Leandro Spadari, Stefano Stefanel, Pasquale Tina, Pierangelo Toniolo

Servizi fotografici
Archivio Fijlkam, Claudio Culasso, F. e E. Di Feliciantonio, Giorgio Sozzi, Pierangelo Toniolo, Vanda Biffani, Vito Simmi

Redazione
Via Bosco, 2/0 - 26100 Cremona
Tel.0372/454884 - Fax 0372 431672
e-mail - gs.athlon@fastpiu.it

Fotocomposizione e stampa
PostelPrint S.p.A.
Via Campobello, 43 - Pomezia (RM)

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

IN QUESTO NUMERO

Su questo numero del nuovo quadriennio il Presidente Matteo Pellicone in una lunga intervista rilasciata a Vanni Loriga ha ritenuto opportuno illustrare agli associati le strategie federali e di quali persone avvalersi per raggiungere gli obbiettivi che il Consiglio Federale si è posto.
E subito il tuffo nel grande agonismo internazionale col classico Torneo di Parigi di Judo al quale, pur con una formazione piuttosto rimaneggiata, la Fijlkam non ha voluto mancare ed è stata premiata con la bella prova di una ritrovata Ylenia Scapin, salita sul podio per una medaglia di bronzo bene augurante per il futuro.
A seguire un ampio reportage di Claudio Culasso sui Campionati continentali di Karate per le classi "Cadetti/Juniores" a Salonicco dove l'Italia ancora una volta si è confermata fra le primissime scuole europee.
Da segnalare, oltre all'attività agonistica internazionale e nazionale, l'importante Stage della Fila, la Federazione Internazionale della Lotta che, ancora una volta, ha scelto il nostro Centro Olimpico quale base operativo/strategica per l'aggiornamento dei suoi quadri.
E ancora meritevole di grande attenzione da parte di tecnici e atleti è il contributo offerto dal medico Federale Andrea Lino circa il problema doping.
A chiudere, una lunga pagina del notiziario federale.
Buona lettura.

GS

SOMMARIO

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

7 JUDO
Torneo di Parigi
di Giorgio Sozzi

30 **Mondiali Universitari**
di Pierangelo Toniolo

34 **2° EJU Master**
di Stefano Stefanel

36 **Alpe Adria**
di Enzo de Denaro

38 **35° Trofeo Oldrini**
di Francesca Paciulli

19 KARATE
Europei Cadetti Juniores
di Claudio Culasso e Pasquale Tina

56 JUDO - KARATE
Triangolare di Alghero

ATTIVITÀ NAZIONALE

42 LOTTA
Coppa Italia GR
di Luciano Debiasi

45 **Coppa Italia SL**
di Nanni Pieri

47 KARATE
Campionati Assoluti a Squadre
di Leandro Spadari

52 **Campionati Giovanili a Squadre**
di Leandro Spadari

I SERVIZI

2 **Intervista al Presidente**
di Vanni Lòriga

32 **Ragazzi attenti al Doping**

40 **La lotta non si tocca**
di Vanni Lòriga

I SERVIZI

58 **Notiziario Federale**

COPPA ITALIA G.R.

Mandraccio vince allo sprint

di Luciano Debiasi

E' toccato alla cittadina di Rovereto ospitare nell'accogliente Palazzetto Comunale, l'ultima fase di Coppa Italia di lotta greco romana.

L'organizzazione è stata curata nei minimi particolari, per consentire alle giurie, agli arbitri e soprattutto agli atleti di esprimersi nel modo migliore. Non c'è stato alcun intoppo, e il pubblico, numeroso e vivace ha potuto assistere ad una competizione davvero interessante.

Quattordici erano le categorie presenti, di cui sette "over 18". Numerosi gli atleti senza cittadinanza italiana (circa 25), di cui 11 ungheresi fra i quali alcuni di forte spessore internazionale, e due rumeni di grossa levatura.

Partendo dagli over 18, nella categoria 120 kg abbiamo assistito al ritorno in materassina del grandissimo Giuseppe Giunta che, con la classe di sempre, ha vinto la categoria battendo in finale per 3 a 0 il bravo ungherese Farras Zoltan del Mandraccio di Genova. Terzo il coriaceo Ficara del Cus Catania che ha battuto Francescangeli della "Forestale Roma".

Nei 96 kg l'ungherese Bardosi Sandor Istvan del Mandraccio di Genova ha fatto sua la categoria. È questo un ottimo atleta che ha partecipato a parecchie gare internazionali con grande successo nei 74 e negli 84 kg. L'ultimo successo: il 3° posto agli Europei Senior 2004 ad Haparanda !! Ne è nato quindi uno scontro di alto contenuto tecnico poichè il diciannovenne faentino Daigoro Timoncini (la promessa della lotta italiana) e il quarantenne ravennate Gianluca Vassura (al tramonto di una grande carriera) per nulla intimoriti hanno cercato in tutti i modi di contrastarlo. Alla fine 2° posto per Vassura e terzo per Daigoro.

Negli 84 kg il roveretano Thomas Sabatini ha fatto nuovamente sua la categoria, per la terza volta in questo Torneo di Coppa Italia, battendo ancora in fase eliminatoria il forte rumeno Matache Catazin (secondo classificato agli Europei Junior del 2000) del Cus Padova, e successivamente battendo in semifinale l'ungherese Gyurasics Csaba (3° classificato), del Mandraccio di Genova con un perentorio 4 a 0. In finale altra vittoria per 3 a 0 contro il bravissimo Zanatta Alessandro della Forestale di Roma.

La categoria dei kg 74 è stata vinta dall'ungherese Dresler Attila del Mandraccio Genova che ha battuto in finale Andrea sempre del Mandraccio. Scaglietti Alessandro del Cus Torino risulta 3° classificato. In questa categoria era presente uno dei più titolati ungheresi del Mandraccio, Szabo Gergely (5° classificato ai Campionati Europei di lotta libera del 2003 !!!). E i più informati si apsettavano infatti una finale con l'altro ungherese Dresler. Ma il roveretano Caresia (32 anni) ha fermato Szabo (23 anni) con un perentorio 3 a 0 in un incontro spettacolare di alto contenuto tecnico. Ma la categoria kg 66 è stata tutta roveretana: 1° Maurizio Stedile - 2° Andrea Casarotto - 3° Eros Baggio, tutti e tre allievi di Debiasi. E dire che in questa categoria vi era la presenza di atleti di ottima levatura come Rocco Spanò (Forestale Roma) eliminato da Stedile al secondo combattimento, Corriga Tiziano (Mandraccio Genova) Campione italiano Junior, schienato da Casarotto, il veloce rumeno Dinta (Scuola Lotta Torino) eliminato da Baggio e il campione assoluto di lotta libera, il palermitano Armando Terracchio del Mandraccio Genova, battuto sia da Stedile che da Baggio. In finale Casarotto ha battuto Baggio e Stedile ha superato Casarotto (2° class. agli assoluti di greco romana). Anche Maurizio Stedile, come Sabatini negli 84, ha vinto così tutte e tre le fasi di questa Coppa Italia.

Nei kg 60 l'ungherese Olah Tibor del Mandraccio Genova ha guadagnato l'oro battendo in finale il bravissimo Vincenzo Zumbo (che agli ultimi "assoluti" aveva messo in seria difficoltà l'olimpionico Fucile) dei VV del Fuoco di R. Calabria. Olah è un forte lottatore che da tempo gareggia in campo Internazionale: 6° agli Europei



Finale di Coppa Itali

11 dicembre 2004
Palazzetto dello Sport
Rovereto



Panoramica del Palazzetto Comunale di Rovereto

del 2003 - 8° ad Haparanda, agli Europei del 2004.
Terzo nei kg 60 è stato Vincenzo Pira della Scuola di Lotta Torino.
Ottimo risultato di Nicola Caradonna dell'Angiulli Bari nei kg 55 il quale dopo aver superato il tenace roveretano Eros Calzà ai supplementari, ha battuto per schienata Michele Majale del Mandraccio di Genova.
Passando alle 7 categorie presenti negli under 18, composte da soli 41 lottatori, troviamo sul podio dei kg 100 Vincenzo Scibilia dei VV d. Fuoco di R. Calabria. 2° classificato Nicola Bosi del Cisa Faenza e 3° Ciaraglia Alessandro dello Sporting Club Villanova. Il bravo Scibilia, che è un'autentica promessa del settore giovanile (ottimo il suo comportamento ai Campionati Europei Cadetti



Sui gradini alti del podio Mandraccio, Rovereto e Cus Torino

di quest'anno a Varna !!), ha vinto anch'egli l'oro per tre volte in questo Torneo di Coppa Italia.

Nei kg 85, primo classificato con grande personalità Pierluigi Giottoli (anch'egli 3 volte sul podio + alto in Coppa Italia) che in finale ha battuto per 7 a 2 Gianpietro Vigilante della Scuola di Lotta Torino. Terzo Davide Pilotti dello Sporting Club Villanova.

La categoria dei kg 76 è stata vinta dal coraggioso Flavio Tosco della Polisportiva Carignano che è riuscito a battere in finale il pur bravo Garxenaj della Cisa Faenza.

Terzo è risultato Savini Brando Maria dell'Edera Ravenna.

L'indomito Carlo Arcara del Mandraccio di Genova ha vinto nei kg 69 battendo in finale il compagno di squadra Hauser Viktor per schienata. Terzo posto per Fabrizio Pira della Scuola di Lotta Torino.

Nei kg 63 ancora lotta in famiglia, ma questa volta è toccato al magiaro Beres Gyula Csaba del Mandraccio aver ragione del valoroso genoano Raimondo Campagna battuto per 6 a 1 al termine di un incontro tiratissimo. Terzo Beretta Davide Carlo del Cus Torino.

La categoria dei kg 58 è stata vinta da un altro ungherese Vass Zoltan del Mandraccio di Genova, che ha superato in finale Ravaioli Andrea dei Portuali Ravenna. Terzo è risultato Michele Gordini sempre dei Portuali.

Nei kg 54 è risultato vincitore Federico Manea (anch'egli medaglia d'oro per la terza volta in questo Torneo di Coppa Italia) di Rovereto che ha battuto ai punti Andrea Ferrucci dei Portuali Ravenna.

Alla fine delle ostilità, il Presidente di Giuria l'ottimo Luciano Proietti ha stilato la classifica generale di tutto il Torneo.

La squadra del Mandraccio di Genova che si trovava al 6° posto dopo le prime due fasi, di Ostia e di Ravenna, ha realizzato solo in questo ultimo Torneo ben 224 punti e quindi ha nettamente superato il Lotta Club Rovereto che era in testa.

La forte squadra genovese del Mandraccio, condotta dall'eclettico e insuperabile Lucio Caneva ha vinto dunque alla grande l'ambito Trofeo della Coppa Italia 2004 con 55 punti di scarto nei confronti del Lotta Club Rovereto che deve accontentarsi ancora del secondo posto (è il 4° anno consecutivo che il Rovereto è sempre secondo !!!).

Ottimo terzo posto per il Cus Torino che era al 5° posto dopo le due prime fasi, e quarto classificato il C.S. Forestale Roma che supera così i Portuali di Ravenna, 5° classificato con 182 punti, che prima di quest'ultima fase erano secondi alle spalle del Rovereto.

122 GLI ATLETI IN RAPPRESENTANZA DI 20 SOCIETÀ SPORTIVE

LA SQUADRA PIÙ LONTANA : IL CUS CATANIA CON 4 ATLETI
LA SQUADRA PIÙ NUMEROSA : POL. MANDRACCIO GENOVA CON 25 ATLETI
LE SQUADRE CON MENO ATLETI : POL. CARIGNANO TO CON 1 ATLETA
L.C. MODIGLIANA CON 1 ATLETA
L.T. BUDOKAN BOLZANO CON 1 ATLETA

RISULTATI

1°	SOCIETÀ CLASS.	POL. MANDRACCIO GENOVA	PUNTI	337
2°	"	LOTTA CLUB ROVERETO	"	282
3°	"	CUS TORINO	"	225
4°	"	C.S. FORESTALE D. STATO	"	190
5°	"	C.S.R.C. PORTUALI RAVENNA	"	182
6°	"	CUS PADOVA	"	181
7°	"	G.S. CHIMERA AREZZO	"	140
8°	"	POL. S. BONA TREVISO	"	135
9°	"	SCUOLA DI LOTTA TORINO	"	132
10°	"	VV.F. MEROLILLO R.C.	"	121

La parola a Franco Scantamburlo, memoria storica della lotta tridentina (e non solo)



COPPA ITALIA S.L.

Fiamme Oro e Cus Bari in vetta

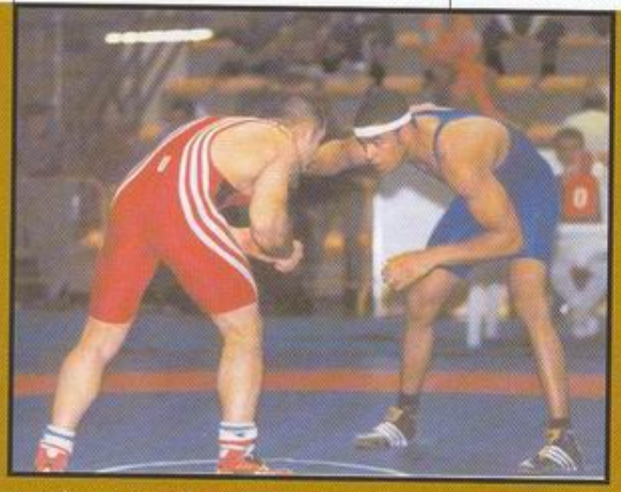
di Nanni Pieri

All'ombra della torre pendente si è svolta la finale di Coppa Italia maschile e femminile di lotta stile libero. La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Sportivo VVF Pisa nel palazzetto dello sport, diventato per un sabato teatro di interessanti e avvincenti combattimenti per la conquista dell'ambito titolo. Preziosa è stata la collaborazione di Comune e Provincia.

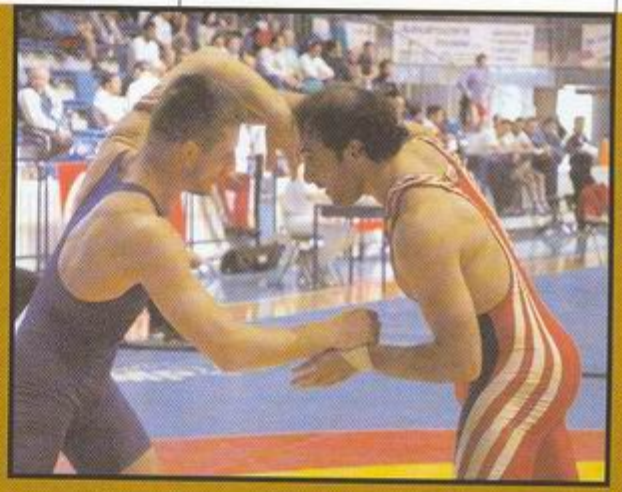
Iniziamo dalla gara maschile under 18 con l'oro nei kg. 50 di Fancelli Luca del VVF Sassari e l'oro nei kg. 54 di Vella Vincenzo per Colombo Genova. Nei kg. 58 Rizzotto Salvatore del G.S. Termini Imerese ha vinto la categoria su Cristiani Salvatore della Meditteraneo 2000 (NA), medeglia di bronzo per Amorino Giovanni C.A. Termini Imerese. Oro per Bova Domenico del G.S. Termini Imerese sull'argento Pitone Antonio del Mediterraneo 2000 nei kg. 63, bronzo Tartarico Arjuna del Colombo Genova. I kg. 69 hanno visto Perotti Stefano della Spartacus Latina vincere su Monte Salvatore della Meditteraneo 2000 e Purpura Salvatore della C.A. Termini Imerese terzo. Un altro oro per la C.A. Termini Imerese con Lumia Paolo nei kg. 76, argento per Boario Stefano dei VVF Napoli e bronzo per Zuz Tudor Vasile per il C.C. Mozzanica di Bergamo. Finale tutta in casa della Mediterraneo 2000 nei kg. 100 che ha visto Scotto Salvatore vincere su Gagliotta Valerio, mentre Crispino Mattia della Colombo Genova si classificava terzo.

Sempre in campo maschile, ma over 18, si è visto gli atleti delle Fiamme Oro montare su tutti i podi, agevolati anche dall'assenza della Polisportiva Mandraccio di Genova che questo anno ha privilegiato la competizione di Greco Romana. Comunque la battaglia per la conquista di un gradino del podio di questa finale di Coppa Italia non è mancata, a partire dai kg. 55 con l'oro di Coscino Fabio dei VVF Napoli che ha vinto la finale con Gueli Dino delle FF.OO. Roma mentre Cassar Salvatore del G.S. Termini Imerese ha ottenuto il bronzo. Medici Francesco della Mediterraneo 2000 ha ottenuto il primo piazzamento nei kg. 60, davanti a Finocchiaro Alfio delle FF.OO. Roma e Liberati Danilo della Vis Villanova Roma. I kg. 66 hanno visto sil podio due atleti dei VVF Pisa, Zeka Altin (classificatosi terzo) e l'intramontabile Fabrizio Mainardi (secondo) sconfitto in finale dal bravo Magni Riccardo delle FF.OO. Roma. Oro per Moroianu Alexandru della Vis Villanova Roma nei kg. 74 davanti a Rinella Giuseppe delle FF.OO. Roma e Rinella Emanuele della C.A. Termini Imerese. Alfè Marco delle FF.OO. Roma ha vinto la finale degli 84 kg. Contro Albanese Lillo della C.A Termini Imerese, mentre per Laureati Leonida (sempre delle FF.OO.) c'è il terzo piazzamento.

I medio massimi dei kg. 96 hanno visto vincitore Fasugba Antony delle FF.OO. su Broci Pietrit della Chiavari Ring, terzo Galbo Antonio della C.A. Termini Imerese. Infine nei kg. 120 il primo posto lo ha conquistato Iannetti Paolo del G.S. Esercito davanti a Scibilia Beniamino e Khalil Wand

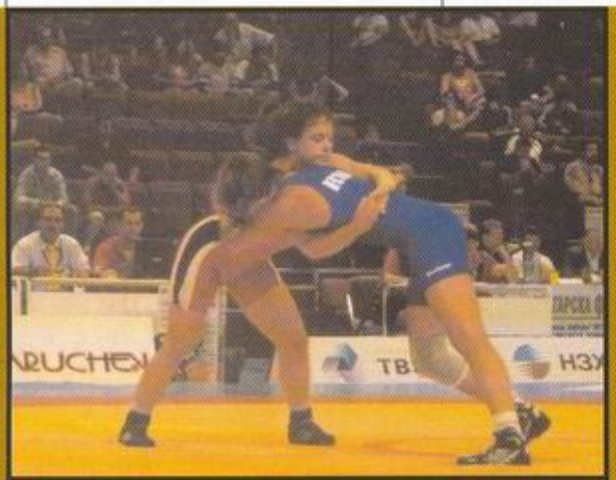


Anthony jr Fasugba



Riccardo Magni

Amin entrambi delle FF.OO. Roma.
La classifica per società in campo maschile vede la vittoria delle Fiamme Oro Roma guidate dal tecnico Mauro Massaro, al secondo posto la Polisportiva Affori di Milano capitanata dal vulcanico Enzo La Macchia e al terzo posto il Club Atletico Termini Imerese. Nella competizione maschile è stato inserito il Trofeo Enrico Massocco, indimenticato Direttore del Servizio Ginnico Sportivo dei Vigili del Fuoco. Per il trentennale della sua scomparsa è stato istituito questo trofeo che premia la prima classificata delle società dei Vigili Del Fuoco; a conquistarlo sono stati proprio i VVF di Pisa con grande soddisfazione del Comandante Ing. Giuseppe Romano e del suo Staff. Per l'occasione erano presenti a Pisa ex atleti (olimpionici, mondiali ed europei) e istruttori ginnici dei Vigili del Fuoco, a testimonianza del forte impegno nello sport oltre che nel soccorso di questo corpo.
La gara delle giovani donne under 18 hanno visto Felice Silvia della Polisportiva Robur di Palermo battere Mori Francesca della Mandraccio di Genova (seconda classificata) e Piovan Vanessa della C.S.R.C. Portuali Ravenna nei kg. 49. Nei kg. 52 Di Luca Alice della L.C. Rovereto si è classificata prima davanti a Cappa Giorgia del G.S. Spartacus Latina e Baes Emma C.S.R.C. Portuali Ravenna.
Minguzzi Valentina della C.A. Faenza è montata sul gradino più alto dei kg. 56 davanti a Corbani Simona della Mandraccio di Genova e a Diana Simona del CUS Bari. I kg. 60 hanno visto prevalere Guglielmo Giada della A.S. Wrestling Savona sulla Pajarin Sara del L.C. Rovereto e Tarturo Maddalena del CUS Bari. Prima classificata Ripa Paola kg. 70 della Meditteraneo 2000.
Meno nutrita la presenza in campo femminile over 18 dove Fragiotta Alessandra del G.S. Spartacus Latina e Ruscigno Valentina del CUS Bari si sono classificate prime rispettivamente nei kg. 55 e nei kg. 59. Esposito Sabrina della Polisportiva Magretese, punto di forza della nazionale, ha battuto Bucca Ornella del CUS Bari nei kg. 63, mentre Diana Maria del CUS Bari prevale nei kg. 67 davanti a Mancinelli Elisa del G.L. Ternani e Di Lucia Sara del L.C. Rovereto. Infine prima classificata Monoia Rosa della Wellness Roma nei kg. 72.
La nota dolente in campo femminile è stata la scarsa affluenza di atlete (soprattutto delle due olimpioniche), ma non scarsa è stata la grinta tirata fuori sulle materassine. La classifica per società in campo femminile ha visto il CUS Bari di Sante Bisignani primo in classifica, al secondo posto il Lotta Club Rovereto guidato da Annalisa De biasi (brava anche come insegnante tecnico oltre che come atleta) e al terzo posto la Wrestling Savona.
Alla manifestazione erano presenti il Dirigente dell'ufficio Attività Sportive del Ministero dell'Interno Prof. Fabrizio Santangelo, l'assessore dello sport della provincia di Pisa Rosa Dello Sbarba (rimasta entusiasta del nostro bello e antico sport), il Vive Presidente del CONI Renzo Pallini, il comandante provinciale dei Carabinieri Col. Paolo Fabiano e il rappresentante della 46° Aerobrigata M.llo Montanaro (istruttore judo). Tutte le autorità presenti hanno seguito con interesse la manifestazione premiando gli atleti saliti sul podio in questa finale di Coppa Italia.
L'ottima organizzazione ha fatto si che tutto sia andato per il meglio, piena soddisfazione è stata espressa dal comandante a tutti i componenti del Gruppo Sportivo e ai Vigili del fuoco che hanno contribuito ognuno per le proprie competenze alla riuscita della manifestazione, mettendo ancora una volta Pisa sotto i riflettori di importanti competizioni di Lotta.



Sabrina Esposito



Valentina Mingutti, Renac La Macchia, Annalisa Debiasi e Tindara D'Angelo